



La protesta dei dipendenti Alenia e Agile prima dell'incontro tra la ministra Elsa Fornero, con i lavoratori Alenia a Caselle

Il reportage

GIUSEPPE VESPO

INVIATO A CASELLE (TORINO)

Non voglio convincere né essere convinta». L'esordio è l'epilogo: la visita della ministra Fornero all'Alenia di Caselle, Torino, per spiegare su invito della Fiom-Cgil la riforma del lavoro, non smuove il malumore di chi quella riforma la subisce. Anzi, tra gli operai monta il convincimento che uno sciopero generale, annunciato per altro nei giorni scorsi dalla Cgil, sia necessario, e anche al più presto.

Certo, in molti hanno apprezzato «il bagno di realtà» fatto dall'esponente del governo Monti, «venuta a sentire cosa avessero da dire i lavoratori della riforma che porta il suo nome», almeno nell'interpretazione di chi come Giorgio Airaudò, segretario nazionale Fiom, ha organizzato la giornata. Ma in estrema sintesi, il confronto che si è chiuso con «gli applausi di cortesia» assicurati dall'assemblea alla ministra sembra fare più il gioco dei sindacati e della stessa mini-

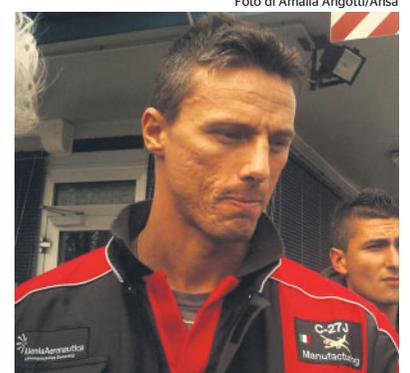
Fornero e gli operai «Cosa fa per noi, giovani ma già senza futuro?»

La ministra all'Alenia di Caselle difende le sue riforme. «Pensioni? È stata una botta, ma il malato era grave». Fischi su articolo 18 ed esodati. Ma c'è anche la protesta, fuori. Di quelli dell'Eutelia, abbandonati da tutti

stra che quello dei lavoratori.

Alcuni di questi, per esempio i pochi che ieri mattina erano al presidio della Fim-Cisl e dell'Ugl alla porta sud dell'Alenia Aermacchi, lamentavano insieme alle proprie organizzazioni sindacali la disparità di trattamento riservata loro dall'esponente di governo: «Non può rivolgersi solo ad alcuni». Circostanza che serve alla Fim per attaccare la Fiom, colpevole, secondo il segretario dei metalmeccanici della Cisl di Torino, Claudio Chiarle, «di aver fatto appro-

vare, in modo inconsapevole, ai lavoratori Alenia, la riforma Fornero». La ministra arriva nella fabbrica a due passi dall'aeroporto torinese puntuale: poco dopo le nove, un migliaio di persone ascolta l'apertura dei lavori affidata al delegato Fiom Claudio Frascolla. Subito dopo tocca alla Fornero salire in cattedra per una lezione che dura venti minuti esatti, così come avevano previsto gli organizzatori. Durante il suo intervento la responsabile del Lavoro è interrotta almeno un paio di volte,



L'operaio Michele ieri in assemblea

Foto di Amalia Angotti/Ansa